

Obiettivi strategici del Consiglio federale per la SERV per il periodo 2024–2027

Contesto

L'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (SERV) è un istituto di diritto pubblico della Confederazione dotato di personalità giuridica. La SERV è autonoma nella sua organizzazione e nella sua gestione aziendale e tiene una propria contabilità. L'offerta assicurativa della SERV contro i rischi delle esportazioni è conforme alle disposizioni del diritto pertinente (LARE, RS 946.10; OARE, RS 946.101). Con la sua offerta la SERV contribuisce a creare e mantenere posti di lavoro in Svizzera e a rafforzare la piazza economica svizzera, agevolando la partecipazione dell'economia di esportazione alla concorrenza internazionale. La Confederazione è proprietaria della SERV. In virtù dell'articolo 33 LARE, il Consiglio federale definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici della SERV.

1. Priorità strategiche

1.1 Sostenere attivamente l'economia svizzera di esportazione

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) offra prodotti assicurativi e di garanzia moderni e competitivi a livello internazionale;
- b) definisca la propria politica aziendale e i requisiti di copertura secondo criteri conformi agli obiettivi di creazione e mantenimento di posti di lavoro in Svizzera, e di rafforzamento della piazza economica della Svizzera; garantisca, nel complesso, che i propri servizi vadano a beneficio di operazioni che mediamente incorporano una quota adeguata di valore aggiunto svizzero;
- c) sviluppi le possibilità di esportazione e internazionalizzazione e favorisca la partecipazione alle catene del valore globali, avvalendosi del margine d'azione concesso dalla legge; in collaborazione con i partner, punti ad assumere un ruolo sempre maggiore come mediatore commerciale (*trade facilitator*) e fornisca contributi contenutistici determinanti per promuovere l'accesso a importanti progetti infrastrutturali esteri; informi in modo mirato gli esportatori svizzeri sulla propria offerta e sia accessibile ai clienti – in particolare alle PMI – di ogni regione linguistica e qualsiasi settore;
- d) informi per tempo la Confederazione in merito a sviluppi importanti e duraturi, imminenti lacune nell'offerta, peggioramenti dovuti a shock e crisi esterne nonché altri cambiamenti importanti, e le sottoponga delle proposte di soluzione applicabili in questi casi;
- e) consideri la digitalizzazione come un compito da affrontare con un approccio multifunzionale e integrativo; digitalizzi gradualmente la sua offerta di prestazioni e i suoi processi interni, a vantaggio dei suoi clienti.

1.2 Osservare i principi della politica estera e della politica economica esterna della Svizzera, e perseguire la sostenibilità

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) attui, nei limiti delle sue possibilità, una strategia aziendale rispondente a principi di sostenibilità ed etici; sostenga la decarbonizzazione e la transizione a un'economia verde;
- b) mantenga i suoi standard elevati in relazione al rispetto dei principi della politica estera e agli obblighi di diritto internazionale della Svizzera, adeguandoli ai nuovi sviluppi in atto sul piano nazionale e internazionale e applicando le direttive pertinenti; osservi le normative internazionali in materia di crediti alle esportazioni che beneficiano di sostegno pubblico – come le convenzioni OCSE – e coadiuvi attivamente la Confederazione nello sviluppo delle regolamentazioni multilaterali, per mantenere condizioni internazionali di concorrenza equa.

2. Obiettivi finanziari e di governance

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) riscuota premi commisurati ai rischi e complessivamente sufficienti per coprire i costi, allo scopo di raggiungere l'obiettivo di autofinanziamento;
- b) assicuri la propria solvibilità garantendosi a lungo termine un capitale di rischio calcolato secondo criteri prudenziali;
- c) venga gestita secondo criteri aziendali e impieghi le sue risorse in modo economico ed efficace;
- d) disponga di un sistema di gestione dei rischi d'impresa (*enterprise risk management*, ERM) basato sulla norma ISO 31000 e informi regolarmente la Confederazione sui principali rischi d'impresa;
- e) disponga di un sistema di gestione della conformità (*compliance management system*, CMS) basato sulla norma ISO 37301 e informi regolarmente la Confederazione sulle principali priorità del CMS.

3. Obiettivi di politica del personale

Il Consiglio federale auspica che la SERV ottemperi alle direttive della legislazione in materia di politica del personale, in particolare che:

- a) favorisca le competenze specifiche e l'occupabilità dei propri collaboratori con misure di formazione e perfezionamento, tenendo conto delle esigenze poste dalla digitalizzazione in ambito lavorativo;
- b) promuova una condotta lavorativa dei responsabili e dei collaboratori basata sull'integrità;
- c) si impegni, con misure adeguate, in favore della conciliabilità di lavoro e famiglia;
- d) si impegni, nei limiti delle sue possibilità, in favore della diversità e delle pari opportunità; offra posti di tirocinio e formazione.

4. Cooperazioni e partecipazioni

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) intrattenga saldi rapporti con le associazioni economiche e di categoria interessate e con le organizzazioni della società civile (organizzazioni non governative, ONG); tenga conto delle esigenze degli assicuratori privati, conformemente al principio di sussidiarietà (art. 6 cpv. 1 lett. d LARE), e nei loro confronti si attenga a criteri di trasparenza;
- b) crei e intensifichi le sinergie con attori pubblici e privati (approccio *Team Switzerland*); rafforzi soprattutto la collaborazione con gli uffici federali e gli strumenti della promozione della piazza economica, in particolare con il servizio di coordinamento della SECO che si occupa di grandi progetti infrastrutturali e l'ente di promozione delle esportazioni Switzerland Global Enterprise (S-GE).

5. Rapporti

Entro il primo trimestre dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, la SERV sottopone per approvazione al Consiglio federale il rapporto di gestione, comprendente relazione annuale, conto annuale e allegato relativo al conto annuale. Nella relazione annuale il consiglio di amministrazione documenta la gestione adeguata di tutte le categorie di rischi (finanziari, operativi, strategici e di immagine) mediante il sistema di gestione dei rischi della SERV. La valutazione dei rischi effettuata dal consiglio di amministrazione è oggetto di verifica formale da parte dell'organo di revisione.

Oltre alla relazione annuale e al conto annuale, entro l'inizio del mese di marzo dell'anno successivo la SERV riferisce per iscritto al Consiglio federale in merito al raggiungimento degli obiettivi strategici.

La SERV rileva i dati utili ai fini degli incontri trimestrali di controlling con i rappresentanti della Confederazione (direzione Promozione piazza economica della SECO e rappresentanze del DFAE e dell'AFF). Inoltre nel corso dell'anno mantiene i contatti con i rappresentanti della Confederazione e provvede alle attività di informazione.